

K-bluelaserlift l'innovativo trattamento per il rimodellamento del terzo medio inferiore con 3 lunghezze d'onda (lipolifting)

Vanessa Patrizi

BACKGROUND: Negli ultimi anni è stato valutato l'utilizzo di un dispositivo diodo laser a 3 lunghezze d'onda (445nm in sinergia con la 660 nm e la 970 nm in modo miscelato) che attraverso l'assorbimento dell'emoglobina e dell'acqua permette la biostimolazione superficiale e profonda dei tessuti sciogliendo i piccoli accumuli di grasso e contemporaneamente creando un effetto lifting.

MATERIALI E METODI: Il sistema laser con emissione a 3 lunghezze d'onda 445nm, 660nm, 970nm (K-Laser Blue Derma) con manipoli multifunzione dedicati del diametro di 1mm e fibra ottica di 320µm.

Sono stati eseguiti trattamenti di:

- Rimodellamento del terzo medio inferiore del volto

La metodica viene generalmente eseguita ambulatorialmente, dopo una corretta valutazione clinica del paziente identificando l'area da trattare, il grado di lassità o la quantità di adipe che si vuole eliminare. Si somministra una piccola anestesia locale e con un ago da 18 Gouge si eseguono i 4 micro fori d'ingresso. Si procede al trattamento K-bluelaserlift eseguendo movimenti a ventaglio con l'uso di una micro cannula, che facilita il movimento in modo sicuro e mirato nello strato sub cutaneo, specie in aree dove è presente un tessuto fibrotico o aderenze da precedenti interventi.

Si determina così una duplice azione: il calore scioglierà il tessuto adiposo in eccesso in corrispondenza del contorno della mandibola e nel settore del doppio mento, mentre il riscaldamento del derma creerà una contrazione (effetto lifting) stimolando la produzione di collagene donando elasticità, quindi i tessuti vengono sottoposti ad un trattamento di skin tightening.

Al termine del trattamento si consiglia al paziente l'uso di una mentoniera compressiva, che dovrà essere indossata per almeno una settimana, il paziente comunque potrà tornare alle proprie attività quotidiane immediatamente.

L'eliminazione dell'adipe in eccesso del terzo medio inferiore del viso e la trazione che si nota sulla pelle donano al volto un aspetto più giovanile e tonico pur mantenendo la naturale armonia dei tratti somatici. Il risultato può mantenersi per alcuni anni ma non può evitare l'invecchiamento naturale.

K-bluelaserlift rispetto ad un intervento più invasivo presenta il vantaggio dell'assenza di cicatrici.

Questa innovativa tecnologia permette anche di trattare efficacemente lesioni vascolari superficiali (couperose, telangectasie del naso, angiomi rubini e stellari), lesioni benigne dermatologiche (cheratosi, dermo fibromi, nevi, ecc.) e completare l'aspetto di medicina estetica eseguendo con un manipolo frazionato dei resurfacing non ablativi.

RISULTATI: Esperienza clinica su n. 15 pazienti donne con età compresa tra i 45 e 75 anni.

CONCLUSIONI: K-bluelaserlift rimodella i lineamenti del terzo medio inferiore e anche in presenza di piccole adiposità localizzate del sottomento, è possibile trattare anche zone del corpo (come addome, coulottes de cheval ecc.) con una contemporanea retrazione cutanea che dona tonicità ai tessuti. Le zone trattate subiscono traumatismi di entità molto bassa riducendo i tempi di riparazione tissutale incontrando la soddisfazione del paziente che può riprendere la sua normale vita sociale velocemente.

K-bluelaserlift the innovative treatment for the remodeling of the lower middle third with 3 wavelengths (lipolifting)

BACKGROUND: In recent years the use of a 3 wavelengths laser diode device (445nm in synergy with 660 nm and 970 nm in a mixed way) has been evaluated which, through the absorption of hemoglobin and water, it allows the superficial and deep tissue biostimulation, dissolving small accumulations of fat and at the same time creating a lifting effect.

MATERIALS AND METHODS: The laser system with 3 wavelengths emission 445nm, 660nm, 970nm (K-Laser Blue Derma) with dedicated multifunctional handpieces with a diameter of 1mm and optical fiber of 320µm.

Treatments were performed on:

- Remodeling of the lower middle third of the face.

The method is generally performed on an outpatient basis, after a proper clinical evaluation of the patient by identifying the area to be treated, the degree of laxity or the amount of fat to be eliminated. A small local anesthesia is administered and the 4 micro entry holes are made with an 18 Gouge needle.

The K-bluelaserlift treatment is carried out by performing radial movements with the use of a micro cannula, which facilitates safe and targeted movement in the subcutaneous layer, especially in areas where there is fibrotic tissue or adhesions from previous operations.

A double action is thus determined: the heat will melt the excess adipose tissue in correspondence with the contour of the jaw and in the double chin sector, while the heating of the dermis will create a contraction (lifting effect) stimulating the production of collagen giving elasticity, therefore the fabrics are subjected to a skin tightening treatment.

At the end of the treatment, the patient is advised to use a compression chin guard, which must be worn for at least a week, however, the patient will be able to return to their daily activities immediately.

The elimination of excess fat in the lower middle third of the face and the traction that can be seen on the skin give the face a more youthful and toned appearance while maintaining the natural harmony of the facial features.

The result can last for a few years but cannot avoid natural aging.

Compared to a more invasive surgery, K-bluelaserlift has the advantage of the absence of scars.

This innovative technology also allows to effectively treat superficial vascular lesions (couperose, telangiectasias of the nose, ruby and stellar angiomas), benign dermatological lesions (keratosis, dermal fibroids, nevi, etc.) and complete the appearance of aesthetic medicine by performing with a handpiece fractional non-ablative resurfacing.

RESULTS: Clinical experience on n. 15 female patients aged between 45 and 75 years.

CONCLUSIONS: K-bluelaserlift reshapes the features of the lower middle third and even in the presence of small localized fat deposits in the chin, it is also possible to treat areas of the body (such as abdomen, coulottes de cheval etc.) with a simultaneous skin retraction that gives tone to the tissues. The treated areas undergo very low trauma, reducing tissue repair times, meeting the satisfaction of the patient who can quickly resume his normal social life.